



Autorizzazione Integrata Ambientale

ALTAIR CHEMICAL S.R.L.

(già Hydrochem Italia s.r.l.)

STABILIMENTO DI PIEVE VERGONTE

Parere Istruttorio Conclusivo

(ID 123/15565)

Modifica dell'AIA

(art. 29-octies D. Lgs. 152/2006 e smi)

"Riesame parziale, DM AIA n. 304 del 27/07/2021"

Decreto AIA: DM n.304 del 27/07/2021 (G.U. IT. Serie Gen. n.192 del 12/08/2021)

Avvio Procedimento Istruttorio: MASE.Registro Ufficiale.Uscita.0010734.19-01-2024;

Istanza del Gestore: prot. 104-DIRS del 29/12/2023 di riesame parziale dell'AIA (acquisita agli atti al prot. MASE.Registro Ufficiale.Entrata.0214225.29-12-2023)

Incarico GI della Commissione AIA-IPPC (prot. CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.(U). 0000182.31-01-2024)	Prof. Antonio Mantovani - Referente
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Avv. David Roettgen
Regione Piemonte	Ing. Roberta Baudino
Provincia di Verbano Cusio Ossola	Ing. Claudio Giannoni
Comune di Pieve Vergonte	Dott.ssa Maria Grazia Medali

AVVIAZIONE_42_m_ambiente_MASEE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0010734.19-01-2024



Sommario


1	DEFINIZIONI	3
2	INTRODUZIONE	4
2.1	Atti presupposti	4
2.2	Atti normativi	4
2.3	Attività istruttorie	4
3	IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC	6
3.1	Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA	6
3.2	Riepilogo delle diffide attualmente in corso	6
4	PREMESSA	7
4.1.1	Dichiarazione di non assoggettabilità a VIA.....	7
4.2	Avvio del procedimento di riesame parziale dell'AIA	7
4.3	Oggetto dell'istanza di Riesame.....	8
5	DESCRIZIONE DEL GESTORE DELLA MODIFICA PARZIALE	8
6	CONSIDERAZIONI DEL GI	16
7	CONCLUSIONI DEL GI	17



1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (VA).
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, ¹ dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Piemonte.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06.
Gestore	ALTAIR CHEMICAL S.r.l. (già Hydrochem Italia S.r.l.), installazione IPPC sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06).
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione Generale per le Valutazioni ambientali (VA) e sono pubblicati sul sito https://va.mite.gov.it/it-IT , al fine della consultazione del pubblico.

¹ D.Lgs. vigente alla data di redazione del presente PIC.

	<p>Commissione Istruttoria AIA/IPPC - MASE</p> <p>PIC (ID 123/15565) – ALTAIR CHEMICAL S.r.l. - Stabilimento di Pieve Vergonte (VB)</p>
--	---

2 INTRODUZIONE

2.1 Atti presupposti

visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma 3 del DPR 90/2007</i>
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC.REGISTRO UFFICIALE(U).0000182.31-01-2024, che assegna l’istruttoria per il riesame parziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"> – Prof. Antonio Mantovani (Referente del Gruppo Istruttore) – Ing. Claudio Franco Rapicetta – Avv. David Roettgen
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero della Transizione Ecologica sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n. 90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"> – Ing. Roberta Baudino – Regione Piemonte – Ing. Claudio Giannoni – Provincia di Verbano Cusio Ossola – Dott.ssa Maria Grazia Medali – Comune di Pieve Vergonte

2.2 Atti normativi


visto	il D.Lgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.)
visto	l'articolo 29- <i>octies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l’attuazione della Direttiva 2010/75/UE di cui il Decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> • Conclusioni sulle BAT relative alle emissioni industriali, per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell’industria chimica (Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 6 dicembre 2022) • Conclusioni sulle BAT relative alla fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi (Decisione di Esecuzione (UE) 2017/2117 della Commissione del 21 novembre 2017) • Conclusioni sulle BAT relative ai sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica (Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30 maggio 2016)

2.3 Attività istruttorie

Vista	L’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM n. 304 del 27/07/2021 e s.m.i. (G.U. It. - Serie Generale n. 192 del 12/08/2021) per l’esercizio dell’installazione IPPC di Hydrochem Italia S.r.l. (ora ALTAIR CHEMICAL S.r.l. - comunicazione Hydrochem (prot. MASE/213454 in data 28/12/2023) relativa alla <i>modifica della ragione e della sede sociale con effetti dal 1° gennaio 2024.</i>) sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB)
-------	---



esaminata	Istanza del gestore prot. 104-DIRS del 29/12/2023 di riesame parziale dell'AIA (acquisita agli atti al prot. MASE.Registro Ufficiale.Entrata.0214225.29-12-2023) e successivamente perfezionata con mail del 12/01/2024 (acquisita agli atti in data 15/01/2024 al prot. MASE/7157)
vista	La nota di avvio del procedimento istruttorio MASE.Registro Ufficiale.Uscita.0010734.19-01-2024; CIPPC.Registro Ufficiale.E.0000125.22-01-2024 <i>“per il riesame parziale del l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 304 27/07/2021”</i>
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione del presente parere istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
vista	la nota di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata al Gruppo Istruttore in data 07.02.2024 dalla segreteria IPPC per condivisione/osservazioni entro il 14.02.2024

	<p>Commissione Istruttoria AIA/IPPC - MASE</p> <p>PIC (ID 123/15565) – ALTAIR CHEMICAL S.r.l. - Stabilimento di Pieve Vergonte (VB)</p>
--	---

3 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

Ragione sociale	Hydrochem Italia Srl
Indirizzo sede operativa	Via Mario Massari 30/32 – Pieve Vergonte (VB)
Sede Legale	Largo Arturo Toscanini 1 – 20122 Milano
Rappresentante Legale	Ing. Roberto Vagheggi c/o sede operativa 0324-8601 r.vagheggi@altairchimica.it; PEC: hse@pec.hydrochemitalia.it
Tipo impianto	Chimico, esistente
Codice e attività IPPC	Codici IPPC: 4.1f – Produzione di idrocarburi alogenati: <ul style="list-style-type: none"> - clorobenzene – diclorobenzene - clorotoluene – diclorotoluene - clorobenzotricloruro 4.2a – 4.2c – Produzione di cloro e soda caustica 4.2b – Produzione di acido cloridrico Codice NACE: 24 – Lavorazione di prodotti chimici Codice NOSE-P: 105.09 – Fabbricazione di prodotti chimici inorganici o di concimi NPK
Gestore Impianto	Dr. Andrea Busseni c/o sede operativa - 0324-8601; andrea.busseni@hydrochemitalia.it
Referente IPPC	Dr. Andrea Busseni c/o sede operativa - 0324-8601; andrea.busseni@hydrochemitalia.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	Sì, soggetto a notifica e rapporto di sicurezza: estremi ultimo rapporto di sicurezza: RdS ed. 2016 (codice identificativo: NA007)
Numero di addetti	101
Sistema di gestione ambientale	SGA documentato, ma non certificato
Certificato di prevenzione incendi	N.D.
Periodicità dell'attività	Continua

3.1 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA

Nella seguente tabella sono riepilogati tutti i procedimenti istruttori successivi all'AIA vigente rilasciata con DM 304 del 27/07/2021.

ID proc.to (ID madre 123)	Tipologia di procedimento	Atto autorizzativo
12284	Richiesta di modifica AIA per ampliamento sezione di fotoclorurazione	MiTE - 2022 – 103365 del 24/08/2022
12994	Richiesta di modifica AIA per Clorurazione in anello	MiTE.RU.Uscita.0111469.14-09.2022
13166	Riesame, per modifica e per ottemperanza a prescrizione DM (AIA) n. 304 del 27/07/2021	DM 422 del 19 dicembre 2023 (GU - Serie gen. n. 2 del 03-01-2024)

3.2 Riepilogo delle diffide attualmente in corso

Attualmente non sono in corso diffide a carico del Gestore.



4 PREMESSA

Nell'installazione di Pieve Vergonte, Altair Chemical S.r.l. esegue vari processi produttivi fra cui la "Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare idrocarburi alogenati (Cod. IPPC 4.1 f)" ⁽²⁾.

Il procedimento istruttorio di riesame parziale dell'AIA si è sviluppato lungo il percorso illustrato di seguito.

4.1.1 Dichiarazione di non assoggettabilità a VIA.

Il gestore ha compilato l'Allegato 4 della Scheda C "*Dichiarazione da presentare nell'allegato C-14 ove alla sezione C-1 sia stato indicato un nuovo assetto*" dichiarando quanto sotto in materia di VIA e di possibili impatti,

Opzione 2

Il nuovo assetto dell'installazione HydroChem ITALIA srl oggetto della presente istanza:

- non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6, commi 6, 7 o 9, del D.Lgs 152/2006
- non determina impatti ambientali significativi e negativi

L'allegato è sottoscritto da Tecnico abilitato e dal Gestore dell'installazione IPPC.

4.2 Avvio del procedimento di riesame parziale dell'AIA

1) Comunicazione del Gestore al MASE (prot. 063-DIRS del 04/10/2023)

Il Gestore con nota Prot. 063-DIRS del 04.10.2023 (acquisita con Prot. MASE.Registro Ufficiale. Ingresso.0159125.05-10-2023) ha comunicato quanto segue.

Lo stabilimento Hydrochem Italia S.r.l. (ora *Altair Chemical S.r.l.*) ⁽³⁾ è autorizzato all'esercizio con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n.304/2021, rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) in data 28/07/2021.

In particolare, Hydrochem è autorizzata per le seguenti attività IPPC:

Codice IPPC: 4.1 f) — Produzione di idrocarburi alogenati

- clorobenzene — diclorobenzene
- clorotoluene — diclorotoluene
- clorobenzotricloruro
- miscela fluorurata
- miscela clorurata

Come riportato nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM n. 304 del 27/07/21, la sezione d'impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni è ferma e bonificata dal 2007.

Nell'ambito dei controlli ordinari dello stato dei luoghi di detta sezione di impianto, il personale preposto ha constatato che alcune parti (tubazioni, carpenteria metallica, etc.) cominciavano a risultare ammalorate ed a rischio distacco.

Per tale motivo, l'area è stata interdetta all'accesso del personale.

Hydrochem ha l'imminente necessità di intervenire eseguendo attività di messa in sicurezza tramite dismissione e rimozione di alcune sezioni di impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni.

Il gestore elenca le attività previste e allega il cronoprogramma e una planimetria dell'area di intervento.

2) Nota MASE.Registro Ufficiale.Uscita.0160451.10-10-2023 di riscontro alla comunicazione prot. 063-DIRS del 04/10/2023 del gestore.

Fatta salva la responsabilità del gestore di intervenire tempestivamente, in presenza di situazioni di rischio ambientale, di sicurezza e di salute, al fine di limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori imprevisti e aggravamenti del rischio, ai sensi dell'articolo 29-undecies del D. Lgs. 152/06, dandone contestuale comunicazione alla scrivente Autorità e all'Autorità di controllo, come avvenuto con la nota che si riscontra con la presente, si

⁽²⁾ D.Lgs. 152/2006, Allegato VIII alla Parte Seconda - Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13.

⁽³⁾ Comunicazione Hydrochem (acquisita al prot. MASE/213454 in data 28/12/2023) relativa alla *modifica della ragione e della sede sociale con effetti dal 1° gennaio 2024*.



ritiene che sia necessaria la predisposizione di un piano di dismissione relativo alle parti impiantistiche elencate nella nota stessa, che descrivi le misure adottate, le attività da svolgere e le loro modalità di attuazione, da valutare sia per la sicurezza sia per eventuali conseguenze ambientali.

Pertanto, alla luce di quanto sopra e tenuto conto dell'articolo 29-sexies, comma 7 del D. Lgs. 152/06, si chiede al gestore di presentare istanza di riesame parziale dell'AIA, allegando il piano di dismissione sopra descritto, al fine di disciplinare nello specifico la pulizia, la protezione passiva e la messa in sicurezza delle parti di installazione interessate.

3) Istanza del gestore prot. 104-DIRS del 29/12/2023 di riesame parziale dell'AIA (acquisita agli atti al prot. MASE.Registro Ufficiale.Entrata.0214225.29-12-2023) e successivamente perfezionata con mail del 12/01/2024 (acquisita agli atti in data 15/01/2024 al prot. MASE/7157).

4) Nota del MASE.Registro Ufficiale.Uscita.0010734.19-01-2024 (CIPPC.Registro Ufficiale.E.0000125.22-01-2024), ai sensi della normativa richiamata in oggetto, ed in particolare dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/2006, di avvio del procedimento di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM n. 304 del 27/07/21.

4.3 Oggetto dell'istanza di Riesame

Il procedimento di riesame parziale dell'AIA (DM n. 304 del 27/07/2021) avviato ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 è finalizzato alla messa in sicurezza tramite dismissione e rimozione di alcune sezioni di impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni.

Il gestore evidenzia che alcune parti (tubazioni, carpenteria metallica, etc.) di tali sezioni cominciano a risultare ammalorate ed a rischio distaccamento, per cui è urgente la necessità di intervenire.

Si evidenzia che la sezione d'impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni è ferma e bonificata dal 2007 e per ragioni di sicurezza è stato interdetto all'accesso del personale nell'area.

Il Piano Operativo di dismissione non prevede attività edili.

5 DESCRIZIONE DEL GESTORE DELLA MODIFICA PARZIALE

La descrizione degli interventi previsti dal presente procedimento di riesame dell'installazione HydroChem Italia S.r.l. (ora *Altair Chemical S.r.l.*) di Pieve Vergonte (VB) è contenuta nel documento "*Piano Operativo degli interventi di dismissione (PO) dell'attuale impianto clorobenzeni – diclorobenzeni*".

Il PO è elaborato in conformità alla prescrizione E (pag.12) del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev1_27_04_2021) allegato al Decreto MATTM di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Prot. N. 304 del 27/07/2021, e comprende:

- le aree oggetto di intervento, con indicazione dettagliata delle parti di impianto che si intende dismettere e/o smantellare;
- le parti di impianto/attrezzature per le quali è eventualmente previsto il mantenimento in esercizio nelle fasi di cantiere o al termine delle attività di dismissione;
- le misure previste per la pulizia, la protezione passiva e la messa in sicurezza dell'impianto/attrezzature (ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 7, del D.Lgs. 152/06) al fine di evitare o limitare gli effetti sulle matrici ambientali e garantire le condizioni idonee per l'eventuale dismissione dell'impianto/ attrezzature;
- le misure previste per limitare qualsiasi rischio di inquinamento sia durante le fasi di dismissione che al momento della cessazione delle attività.



a) Aree oggetto di intervento, con indicazione dettagliata delle parti di impianto che si intende dismettere e/o smantellare

L'area oggetto di intervento è evidenziata nell'immagine sotto e nella planimetria che segue (allegato 1- DIS-GB-10031 Planimetria Generale di Stabilimento con indicazione delle aree interessate dal Piano Operativo).

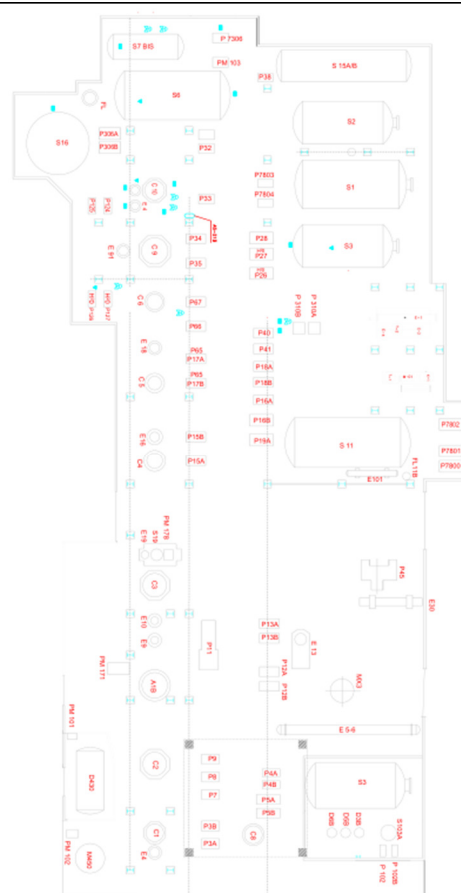
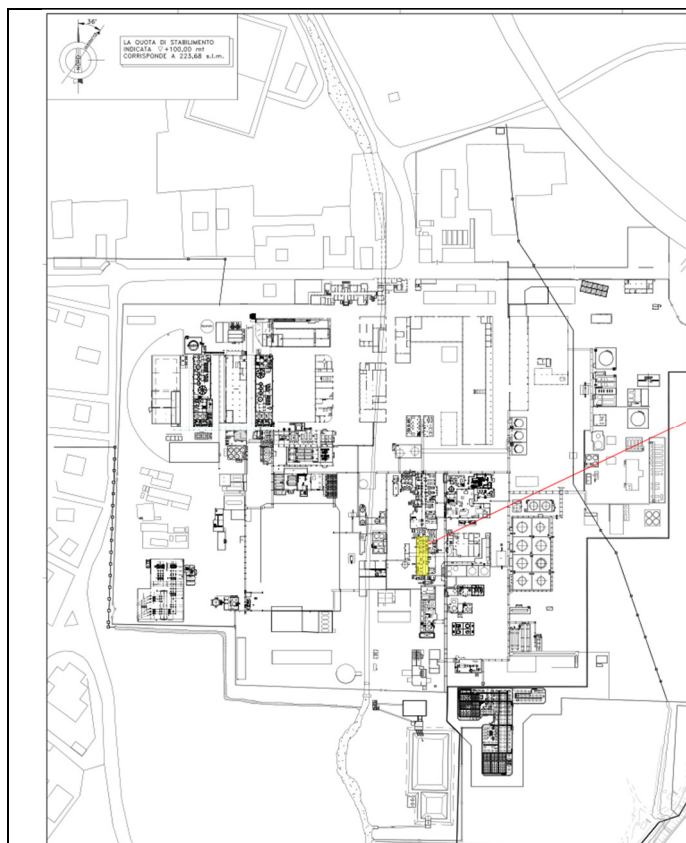
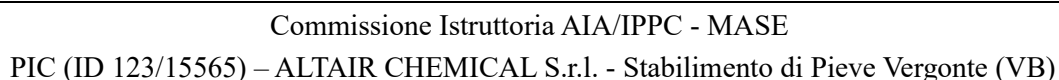


Fig. 1 Vista d'insieme della sezione di impianto oggetto dell'intervento.

In riferimento all'aspetto relativo all'amianto, il gestore riporta:

“Negli anni Novanta il Gestore ha realizzato un censimento dei manufatti contenenti amianto, aggiornato annualmente, con una specifica valutazione del rischio. Ciò ha portato inoltre alla definizione delle metodologie di controllo e gestione di tali materiali, evidenziando anche i possibili interventi di bonifica da attuarsi a seconda dello stato dei materiali.

In data 23/01/2023, il Gestore ha presentato, con nota prot.009-DIRS, un cronoprogramma (ndr MiTE.Registro Ufficiale.Ingresso.0008879.23-01-2023 “Trasmissione piano quinquennale di rimozione Amianto”) per la dismissione dell'amianto friabile e delle coperture, ottemperando, così, alla prescrizione n.31 lettera b) del PIC ID123/10023.”



Le parti di impianto che si intende dismettere e/o smantellare sono le seguenti:

a.1) Dismissione Elettro-Strumentale

- Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona C3 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona C3 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona C4-C5 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona C4-C5 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona C9-C10 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona C9-C10 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona E7800 - S3 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona E7800 - S3 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina
- Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali
- Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina.

a.2) Dismissione Meccanica

- Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C1-C2 - D430 - M450
- Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione apparecchi D430 e M450, relative strutture e pompa D430
- Zona C1-C2- D430 - M450 - Svuotamento anelli colonna C1 e reattore C2
- Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione colonna C1, reattore C2 e relative strutture
- Zona C3 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C3 - E13
- Zona C3 - Rimozione condensatori (E12 ed E13) e relative strutture



- Zona C3 - Rimozione ribollitore C3 (E9)
- Zona C3 - Rimozione colonna C3
- Zona C3 - Rimozione pompe in zona C3 - E13
- Zona C4-C5 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C4 - C5
- Zona C4-C5 - Rimozione ribollitori C4 (E16) e C5 (E18)
- Zona C4-C5 - Svuotamento anelli colonne C4 e C5
- Zona C4-C5 - Rimozione colonne C4 e C5
- Zona C4-C5 - Rimozione pompe in zona C4 e C5
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione condensatori C4 (E17A/B, E102) e C5 (E20A/B, E103)
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione condensatori C9 (E90, E92) e C10 (E3A/B)
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione struttura piano condensatori
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione barilotti di riflusso C4 (S5) e C5 (S10)
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione barilotti di riflusso C9 (S9) e C10 (D1)
- Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione struttura piano barilotti di riflusso
- Zona C9-C10 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C9 - C10
- Zona C9-C10 - Rimozione ribollitore C10 (E4)
- Zona C9-C10 - Svuotamento anelli colonne C9 e C10
- Zona C9-C10 - Rimozione colonne C9 e C10
- Zona C9-C10 - Rimozione pompe in zona C9 e C10
- Zona E7800 - S3 - Rimozione cristallizzatore E7800 e struttura
- Zona E7800 - S3 - Rimozione gruppo frigorifero E7800
- Zona E7800 - S3 - Rimozione serbatoio S3
- Zona E7800 - S3 - Rimozione pompe in zona E7800 - S3
- Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione serbatoio S15A/B
- Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione serbatoio S7 bis
- Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione pompe in zona S7 bis
- Zona rack interno - Rimozione tubazioni su rack interno rimaste scollegate dai lavori precedenti
- Zona rack interno - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano lato rack.

In concomitanza e al termine delle attività di dismissione si effettueranno i seguenti interventi di ripristino:

- Zona C1-C2- D430 - M450 - Ripristino barriere camminamento primo piano zona C1 - C2
- Zona C3 - Ripristino barriere camminamento primo piano zona C3
- Zona C4-C5 - Ripristino barriere camminamento primo piano zona C4 - C5
- Zona C9-C10 - Ripristino barriere camminamento primo piano zona C9 - C10
- Zona rack interno - Ripristino barriere camminamento primo piano lato rack.

Come evidenziato nella nota prot. 067-DIRS del 13/10/2023 le seguenti sezioni di impianto:

- Colonna C1 con relative tubazioni connesse
- Colonna C3 con relative tubazioni connesse
- Colonna V1 con relative tubazioni connesse
- Colonna C4 con relative tubazioni connesse
- Colonna C5 con relative tubazioni connesse
- Colonna C9 con relative tubazioni connesse
- Colonna C10 con relative tubazioni connesse.

che rappresentano meno del 30% del totale delle parti da rimuovere, **trovandosi in uno scadente stato di conservazione, necessitano di un intervento immediato, ai sensi dell'articolo 29-undecies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto disposto dalla nota prot. MASE.RU.USCITA.0160451 del 10/10/2023.**

Per questo motivo le attività di dismissione delle apparecchiature sopracitate sono già iniziate seguendo tutte le modalità operative riportate nel presente documento.



b) Parti di impianto/attrezzature per le quali è eventualmente previsto il mantenimento in esercizio nelle fasi di cantiere o al termine delle attività di dismissione

In generale tutte le tubazioni dedicate al trasporto dei fluidi di servizio (aria, azoto, vapore, acqua di raffreddamento) rimarranno in servizio sia durante la fase di cantiere che al termine delle attività di dismissione.

c) Misure previste per la pulizia, la protezione passiva e la messa in sicurezza dell'impianto/attrezzature (ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 7, del D.Lgs. 152/06) al fine di evitare o limitare gli effetti sulle matrici ambientali e garantire le condizioni idonee per l'eventuale dismissione dell'impianto/ attrezzature

I criteri fondamentali di intervento nell'ambito delle attività di dismissione saranno i seguenti:

- sicurezza e protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione
- ottimizzazione delle tempistiche e contestuale minimizzazione delle interferenze tra esecuzione delle attività di dismissione e gestione delle attività produttive.

Tutte le attività saranno eseguite secondo quanto previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i. e, trattandosi di uno stabilimento industriale a rischio di incidente rilevante (RIR), in conformità al D.Lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e s.m.i.

In particolare, i lavori di demolizione ricadono tra quelli disciplinati dal "Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili" (art. 88-160) del suddetto Decreto, ai sensi del quale, ai fini della sicurezza, saranno coinvolti i seguenti soggetti:

- Committente
- Responsabile dei lavori
- Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (CSP)
- Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera (CSE)
- Impresa affidataria
- Impresa esecutrice.

Le attività di dismissione previste sono per tipologia del tutto analoghe a quelle normalmente svolte presso l'impianto ai fini della manutenzione per l'esercizio dell'impianto. La sola differenza consta nei quantitativi di materiali da trattare, notevolmente maggiori, e nel lasso di tempo relativamente breve nel quale tali attività dovranno essere completate.

Dal punto di vista tecnico-operativo, saranno comunque utilizzate delle procedure già esistenti e consolidate per le attività di manutenzione.

Come detto in precedenza, lo scopo dell'intervento è la dismissione dell'impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni, facente parte della parte di sito CloroAromatici, che attualmente oltre a non essere in funzione (l'impianto è stato oggetto di totale intervento di bonifica nel 2007), presenta parti in cattivo stato di conservazione, tali da rendere necessario un intervento in tempi brevi.

Gli impianti sono costituiti da elementi di varia natura, sia elettro-strumentale che meccanica: la parte elettro-strumentale è costituita da cavi e relative apparecchiature, mentre quella meccanica riguarda, oltre le tubazioni ed apparecchiature di collegamento, anche le colonne costituenti l'impianto.

Non risulta presenza di coibentazioni o manufatti in amianto.

L'intervento prevede nella sostanza, in cinque fasi:

A. Allestimento e successiva dismissione del cantiere.

B. Demolizioni elettro-strumentali

- Rimozione cavi;
- Rimozioni apparecchiature.

C. Demolizioni meccaniche

- Rimozione tubazioni;
- Rimozione apparecchiature;
- Svuotamento colonne;
- Rimozione colonne.



D. Rimozione lane

- Rimozione lane tubazioni;
- Rimozione lane apparecchiature.

E. Messa in sicurezza aree

- Ripristino barriere e camminamenti.

Essendo l'area di lavoro ancora parzialmente catalogata come area ATEX e, quindi, a rischio esplosione, le richieste di lavoro a caldo dovranno seguire la procedura interna PS16 - Norme e procedure per la compilazione ed il rilascio dei "Permessi di Lavoro".

Il Piano Operativo di dismissione non prevede attività edili.

d) Misure previste per limitare qualsiasi rischio di inquinamento sia durante le fasi di dismissione che al momento della cessazione delle attività

La sezione d'impianto oggetto delle attività si trova all'interno di un'area pavimentata, cordolata e munita di un sistema di captazione di eventuali spanti.

Gli eventuali spanti verranno raccolti, tramite una rete di fognature di processo, all'interno di una vasca coperta e le cui emissioni convogliate vengono trattate tramite filtri a carbone attivo (camino E04 – Impianto di depurazione acque reflue: emissione da vasca di raccolta acque reparto clorobenzeni).

Il camino E04 è, attualmente, autorizzato all'interno dell'AIA DEC MIN n.304 del 27/07/2021.

La vasca alimenta, tramite pompe dedicate, la sezione di depurazione acque CloroAromatici.

Al termine delle attività di dismissione, l'area liberata rimarrà pavimentata, cordolata e dotata di un sistema di captazione di eventuali spanti (rete di fognature di processo).



Cronoprogramma Attività

ID	ATTIVITÀ	Precedente	Anticipo/Ritardo	A cura di	AVANZAMENTO	INIZIO	FINE	GIORNI
	Demolizione CB				0%	16/10/23	5/3/23	-224
1	Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali			RaelTech	0%	16/10/23	17/10/23	2
2	Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	1	0	RaelTech	0%	18/10/23	18/10/23	1
3	Zona C3 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	2	0	RaelTech	0%	19/10/23	20/10/23	2
4	Zona C3 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	3	0	RaelTech	0%	23/10/23	25/10/23	3
5	Zona C4-C5 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	4	0	RaelTech	0%	26/10/23	27/10/23	2
6	Zona C4-C5 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	5	0	RaelTech	0%	30/10/23	1/11/23	3
7	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	6	0	RaelTech	0%	2/11/23	3/11/23	2
8	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	7	0	RaelTech	0%	6/11/23	8/11/23	3
9	Zona C9-C10 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	8	0	RaelTech	0%	9/11/23	10/11/23	2
10	Zona C9-C10 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	9	0	RaelTech	0%	13/11/23	15/11/23	3
11	Zona E7800 - S3 - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	10	0	RaelTech	0%	16/11/23	17/11/23	2
12	Zona E7800 - S3 - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	11	0	RaelTech	0%	20/11/23	22/11/23	3
13	Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione strumentazione e relativi collegamenti strumentali	12	0	RaelTech	0%	23/11/23	23/11/23	1
14	Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione cavi elettrici da motori e da pulsantiera a cabina	13	0	RaelTech	0%	24/11/23	24/11/23	1
15	Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C1-C2 - D430 - M450	14	0	Fimpianti	0%	27/11/23	27/11/23	1
16	Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione apparecchi D430 e M450, relative strutture e pompa D430	15	0	Fimpianti	0%	28/11/23	29/11/23	2
17	Zona C1-C2- D430 - M450 - Svuotamento anelli colonna C1 e reattore C2	16	0	Fimpianti	0%	30/11/23	1/12/23	2
18	Zona C1-C2- D430 - M450 - Rimozione colonna C1, reattore C2 e relative strutture	17	0	Fimpianti	0%	4/12/23	6/12/23	3
19	Zona C1-C2- D430 - M450 - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano zona C1 - C2	18	0	Fimpianti	0%	7/12/23	7/12/23	1
20	Zona C3 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C3 - E13	19	0	Fimpianti	0%	8/12/23	8/12/23	1
21	Zona C3 - Rimozione condensatori (E12 ed E13) e relative strutture	20	0	Fimpianti	0%	11/12/23	12/12/23	2
22	Zona C3 - Rimozione ribollitore C3 (E9)	21	0	Fimpianti	0%	13/12/23	13/12/23	1
23	Zona C3 - Rimozione colonna C3	22	0	Fimpianti	0%	14/12/23	14/12/23	1
24	Zona C3 - Rimozione pompe in zona C3 - E13	23	0	Fimpianti	0%	15/12/23	15/12/23	1
25	Zona C3 - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano zona C3	24	0	Fimpianti	0%	18/12/23	18/12/23	1
26	Zona C4-C5 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C4 - C5	25	0	Fimpianti	0%	19/12/23	19/12/23	1



Commissione Istruttoria AIA/IPPC - MASE
PIC (ID 123/15565) – ALTAIR CHEMICAL S.r.l. - Stabilimento di Pieve Vergonte (VB)

ID	ATTIVITÀ	Precedente	Anticipo/Ritardo	A cura di	AVANZAMENTO	INIZIO	FINE	GIORNI
27	Zona C4-C5 - Rimozione ribollitori C4 (E16) e C5 (E18)	26	0	Fimpianti	0%	20/12/23	20/12/23	1
28	Zona C4-C5 - Svuotamento anelli colonne C4 e C5	27	0	Fimpianti	0%	21/12/23	22/12/23	2
29	Zona C4-C5 - Rimozione colonne C4 e C5	28	0	Fimpianti	0%	25/12/23	26/12/23	2
30	Zona C4-C5 - Rimozione pompe in zona C4 e C5	29	0	Fimpianti	0%	27/12/23	27/12/23	1
31	Zona C4-C5 - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano zona C4 - C5	30	0	Fimpianti	0%	28/12/23	28/12/23	1
32	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione condensatori C4 (E17A/B, E102) e C5 (E20A/B, E103)	31	0	Fimpianti	0%	29/12/23	1/1/24	2
33	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione condensatori C9 (E90, E92) e C10 (E3A/B)	32	0	Fimpianti	0%	2/1/24	3/1/24	2
34	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione struttura piano condensatori	33	0	Fimpianti	0%	4/1/24	5/1/24	2
35	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione barilotti di riflusso C4 (S5) e C5 (S10)	34	0	Fimpianti	0%	8/1/24	9/1/24	2
36	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione barilotti di riflusso C9 (S9) e C10 (D1)	35	0	Fimpianti	0%	10/1/24	11/1/24	2
37	Zona condensatori C4-C5-C9-C10 - Rimozione struttura piano barilotti di riflusso	36	0	Fimpianti	0%	12/1/24	15/1/24	2
38	Zona C9-C10 - Rimozione tubazioni di collegamento zona C9 - C10	37	0	Fimpianti	0%	16/1/24	16/1/24	1
39	Zona C9-C10 - Rimozione ribollitore C10 (E4)	38	0	Fimpianti	0%	17/1/24	17/1/24	1
40	Zona C9-C10 - Svuotamento anelli colonne C9 e C10	39	0	Fimpianti	0%	18/1/24	19/1/24	2
41	Zona C9-C10 - Rimozione colonne C9 e C10	40	0	Fimpianti	0%	22/1/24	24/1/24	3
42	Zona C9-C10 - Rimozione pompe in zona C9 e C10	41	0	Fimpianti	0%	25/1/24	26/1/24	2
43	Zona C9-C10 - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano zona C9 - C10	42	0	Fimpianti	0%	29/1/24	29/1/24	1
44	Zona E7800 - S3 - Rimozione cristallizzatore E7800 e struttura	43	0	Fimpianti	0%	30/1/24	1/2/24	3
45	Zona E7800 - S3 - Rimozione gruppo frigorifero E7800	44	0	Fimpianti	0%	2/2/24	5/2/24	2
46	Zona E7800 - S3 - Rimozione serbatoio S3	45	0	Fimpianti	0%	6/2/24	6/2/24	1
47	Zona E7800 - S3 - Rimozione pompe in zona E7800 - S3	46	0	Fimpianti	0%	7/2/24	7/2/24	1
48	Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione serbatoio S15A/B	47	0	Fimpianti	0%	8/2/24	8/2/24	1
49	Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione serbatoio S7 bis	48	0	Fimpianti	0%	9/2/24	12/2/24	2
50	Zona S15A/B - S7 bis - Rimozione pompe in zona S7 bis	49	0	Fimpianti	0%	13/2/24	13/2/24	1
51	Zona rack interno - Rimozione tubazioni su rack interno rimaste scollegate dai lavori precedenti	50	0	Fimpianti	0%	14/2/24	27/2/24	10
52	Zona rack interno - Ripristino chiusura barriere camminamento primo piano lato rack	51	0	Fimpianti	0%	28/2/24	5/3/24	5



6 CONSIDERAZIONI DEL GI

Rispetto al quadro autorizzato, lo smantellamento richiesto dal gestore delle sezioni impiantistiche di produzione di clorobenzene e diclorobenzene comporta i seguenti benefici ambientali e sicurezza:

1. forte riduzione della capacità complessiva di produzione autorizzata di composti organoalogenati, a seguito del taglio drastico - proposto dal gestore - della produzione di cloroderivati del benzene e miscela clorurata e fluorurata da 27.500 t/a a 3.000 t/a (taglio netto: 24.500 t/a) (valori riferiti alla MCP).

La massima capacità complessiva di produzione (MCP), come mostrato nella Tabella sotto, di composti organoalogenati rimarrà infatti contenuta entro 29.000 t/a: la MCP verrà quindi quasi dimezzata:

Tabella: nuovi valori MCP di composti organoalogenati autorizzati

PRODOTTO	SIGLA	COD. IPPC	CAPACITÀ DI PRODUZIONE	PRODUZIONE EFFETTIVA (anno 2022)
Miscela clorurata Miscela fluorurata	1A	4.1 f)	3.000 t/a	280 t/a 20 t/a
Clorotolueni e Diclorotolueni (alternativa a cloro-orto-xileni)	1B	4.1 f)	16.000* t/a	10.464 t/a
Cloro-Orto-Xileni (alternativa a cloro tolueni e diclorotolueni)	1C	4.1 f)	8.300* t/a	0 t/a
Clorobenzotricloro	1D	4.1 f)	10.000 t/a	6.656 t/a
Totale	--	4.1 f)	29.000 t/a	17.420 t/a

(*) Come riportato nel PIC ID 123/10023 (DM AIA 304/2021), la produzione di Cloro-Orto-Xileni è alternativa alla produzione di Clorotolueni e Diclorotolueni, motivo cui la produzione massima complessiva di detti prodotti non potrà superare 16.000 tonnellate anno.

2. utilizzo e produzione di sostanze meno pericolose/inquinanti. I più elevati punti di ebollizione del toluene e xileni e loro cloroderivati, rispetto agli analoghi composti del benzene (es. Clorotolueni: 159 – 162 °C; Clorobenzene: 132 °C) comportano, in generale, un minore impatto sulle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse, a causa della loro minore volatilità e miglior capacità di abbattimento, ad esempio, tipicamente, con carboni attivi. Va menzionato, inoltre, che il benzene è un composto classificato come cancerogeno del gruppo 1 (IARC);
3. smantellamento di parti impiantistiche, in fermata dal 2007, potenzialmente a rischio a causa del cattivo stato di conservazione: per tale motivo, l'area interessata è stata interdetta all'accesso del personale. La messa in sicurezza allo stato di tale area consiste proprio nello smantellamento di una serie di parti impiantistiche: peraltro per alcune lo smantellamento risulta essere attualmente in corso a seguito di adozione di misure urgenti, già consentite dall'A.C. nell'ambito di questo procedimento, al fine di limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori imprevisti e aggravii del rischio, ai sensi dell'articolo 29-undecies del D. Lgs. 152/06.

Si fa presente che (cfr. Par. 5 di questo PIC):

- il Piano Operativo di dismissione non prevede attività edili;
 - la sezione d'impianto oggetto delle attività si trova all'interno di un'area pavimentata, cordolata e munita di un sistema di captazione di eventuali spanti;
 - gli eventuali spanti verranno raccolti, tramite una rete di fognature di processo, all'interno di una vasca coperta e le cui emissioni convogliate in atmosfera vengono trattate tramite filtri a carbone attivo (*camino E04 – Impianto di depurazione acque reflue: emissione da vasca di raccolta acque reparto clorobenzene*).
- La vasca alimenta, tramite pompe dedicate, la sezione di depurazione acque CloroAromatici;
- al termine delle attività di dismissione, l'area liberata rimarrà pavimentata, cordolata e dotata di un sistema di captazione di eventuali spanti (rete di fognature di processo);
 - non si prevede un aggravio delle emissioni a seguito degli interventi previsti dal camino E04 esistente;
 - non risulta presenza di coibentazioni o manufatti in amianto.



Approfondimenti GI:

- Il camino interessato dalle emissioni in atmosfera dagli eventuali spanti è esistente ed è così autorizzato

Punto di emissione	Reparto e descrizione	Sistema di abbattimento	Caratteristiche geometriche	
			Altezza (m)	Sezione (m ²)
E04	Impianto di depurazione acque reflue: emissione da vasca di raccolta acque reparto clorobenzeni	2 Filtri a carboni attivi installati in parallelo	6	0,01

- In merito alla all'aspetto amianto, il gestore nel Rapporto annuale relativo all'esercizio all'anno 2022 riporta l'ottemperanza ad una recente prescrizione:

“In riferimento a quanto prescritto al punto a) del Paragrafo 11.12 pag. 148 del Parere Istruttorio Conclusivo della commissione IPPC (parte integrante del DM 304/2021), si rimanda alla *Relazione sullo stato di conservazione dell'amianto* di cui all'Allegato 11: “*Identificazione e valutazione del rischio derivante da materiali contenenti amianto presenti presso lo stabilimento Hydrochem Italia S.r.l. di Pieve Vergonte, valutazione secondo le linee guida del D.M. 06/09/94*”, aggiornato al mese di Aprile 2023.

Si allega, inoltre, il risultato del monitoraggio della concentrazione di fibre di amianto disperse nell'aria, nelle aree più prossime a manufatti in amianto potenzialmente più pericolosi in relazione allo stato di conservazione.

In riferimento a quanto prescritto al punto b) del Paragrafo 11.12 pag. 148 del Parere Istruttorio Conclusivo della commissione IPPC, si rimanda a quanto inviato con nota prot. 009-DIRS del 23/01/2023.”

7 CONCLUSIONI DEL GI

Il procedimento di riesame parziale dell'AIA (DM n. 304 del 27/07/2021) avviato ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 è finalizzato alla messa in sicurezza tramite dismissione e rimozione di alcune sezioni di impianto reparto Clorobenzeni e Diclorobenzeni. Tale sezione è ferma e bonificata dal 2007 e per ragioni di sicurezza è stato interdetto all'accesso del personale nell'area.

Il gestore evidenzia che alcune parti (tubazioni, carpenteria metallica, etc.) di tali sezioni cominciano a risultare ammalorate ed a rischio distaccamento, per cui è urgente la necessità di intervenire. Il Piano Operativo di dismissione presentato non prevede attività edili.

Le parti di impianto da dismettere sono ubicate su un'area pavimentata, cordolata e munita di un sistema di captazione di eventuali spanti che verranno raccolti in una vasca coperta esistente già oggetto di raccolta dei possibili spanti: le acque saranno quindi eventualmente trattate nel sistema esistente e le emissioni convogliate in atmosfera dalla stessa vengono già trattate e non è previsto un aggravio.

Nel Piano Operativo dettagliato presentato non emergono specifiche problematiche.

Per quanto evidenziato nel par. 6 del PIC e approfondito nel par. 5, non è previsto alcun aggravio ambientale in corso d'opera e nella successiva fase di esercizio dell'installazione e le modifiche proposte convergono verso una riduzione generale degli effetti negativi impatti sull'ambiente.

In conclusione, il Gruppo Istruttore RITIENE CHE

gli interventi proposti nel procedimento di riesame parziale, come approfondito nel presente PIC non producono “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*”, per cui la modifica dell'AIA si configuri come “**non sostanziale**” e come tale accoglibile.

Prescrizione

Essendo l'installazione soggetta alle disposizioni di cui alla normativa ex Seveso (D.lgs. 105/2015), il presente PIC deve essere trasmesso anche al Comitato Tecnico Regionale (CTR) Piemonte c/o Direzione Regionale VVF.

**Raccomandazione**

Considerato lo stato dei luoghi e la natura dei composti già interessati nei processi dell'impianto di cui è richiesto la dismissione, oggetto del presente PIC, si raccomanda all'Autorità di Controllo, avvalendosi anche del supporto di ARPA Piemonte, di effettuare le opportune verifiche durante la fase di smantellamento.

Si evidenzia che le attività di dismissione delle apparecchiature elencate nella sezione evidenziata a pagina 11 di questo PIC potrebbero essere già iniziate, in quanto necessitano di un intervento immediato ai sensi dell'articolo 29-undecies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.